

«Non chiudete la sezione di polizia postale specializzata nel combattere questi reati»

Mentre in questi giorni è scoppiato lo scandalo legato alle chat online e alle foto di nudo di diverse minorenni, continua il progetto di chiusura della sezione di Polizia Postale a Reggio Emilia, in via Iori. Proprio il reparto specializzato nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di tutti quei reati che vengono consumati avvalendosi delle tecnologie

informatiche. Così, alla luce di questo nuovo scandalo, il segretario del Sap di Reggio, Giulio Moretti, ha rinnovato l'appello alle autorità locali, alle associazioni vicine ai fenomeni dei reati informatici ed alle problematiche dei minori, affinché «non smettano di far sentire il loro grido di allarme presso le sedi del Governo e del Dipartimento di pubblica sicurezza contro la chiusura di quegli uffici», augurandosi che quanto richiesto a gran voce dai cittadini Reggiani attraverso le loro rappresentanze politiche, non resti inascoltato. Silenzio e senso di abbandono che ben conoscono le giovani vittime di sexting e cyberbullismo che istituzioni e società civile hanno il dovere di interrompere».



Peso: 9%